1 e il 2 aprile partecipiamo tutti

Cronaca di Roma

alla grande raccolta del libro popolare!

SE IL GOVERNO NON ALLEGGERISCE LA PRESSIONE TRIBUTARIA

Chiuse lunedì le macellerie per protesta contro il fiscalismo

Pericoloso un nuovo aumento dei prezzi delle carni L'adesione del Sindacato dei Rivenditori Ambulanti

Lunedì prossimo tutti i commercianti in carni bovine terranno chiusi i negozi per l'intera giornata, in segno di protesta contro la continua, progressiva pressione fiscale esercitata dal Governo verso la loro categoria.

In un comunicato diramato alla stampa, l'Associazione in parola ha annunciato che tale forma di protesta è stata motivata dal fatto che la categoria è indignata per l'azione svolta in proposito dal Governo e dalle Amministrazioni Comunali. Queste, infatti, mentre accordano qualche beneficio fiscale e tributario per il grano e i cereali non hanno voluto finora concedere ai rivenditori delle carni neanche la equa ripartizione di tutte le gravose imposte a carico del prodotto.

Tale genere di agitazione, ormai, non è nuova. Martedì scorso furono i farmacisti a scioperare in segno di protesta per l'eccessivo fiscalismo governativo; ora tocca ai macellai, poi sarà la volta di qualche altra categoria che si renderà conto di come sia praticamente impossibile andare avanti in questo modo.

E' questa la prova più evidente del fallimento della politica fiscale democristiana che per cercare di colmare i vari deficit, invece di colpire gli industriali e gli agrari e di gravare con appropriate imposte i generi di consumo di lusso, esercita pressioni fiscali solo sui commercianti e sui consumatori. Pressioni che, in realtà, finiscono per colpire due volte i consumatori: una volta direttamente e una volta indirettamente. E di questo si sono reso conto i macellai, i quali nel loro comunicato hanno accennato esplicitamente alle lamentele dei consumatori per gli aumenti dei prezzi, provocati dalle sempre nuove imposte. Attualmente, ad esempio, i gravami fiscali incidono sul bestiame bovino nella misura minima del 57 per cento; dimostrazione, questa, evidentissima della giustezza della protesta della categoria.

E che della giustezza di questa protesta ne siano tutti convinti ne è stata data la prova, ieri stesso, dalla solidarietà che la categoria ha avuto da parte del Sindacato Rivenditori Ambulanti. Il Sindacato, associandosi alla manifestazione dei commercianti di carni bovine, ha annunciato che tutta la categoria sospenderà il lavoro per il giorno di lunedì se il Governo non s'impegnerà a rivedere tutta la questione entro la corrente settimana.

Con ogni probabilità, perciò, lunedì oltre ai negozi di macelleria rimarranno chiuse anche le bancarelle dei mercati rionali.

Nell'interesse della cittadinanza e di queste categorie è perciò necessario che il Governo ed il Comune intervengano immediatamente per risolvere questo spinoso problema.

Rientrati da Milano i Cronisti romani

A bordo di un aereo dell'Alitalia Roma-Londra, sono rientrati ieri in sede i membri del Consiglio Direttivo del Sindacato Cronisti romani e i capi-cronisti dei quotidiani della Capitale, recatisi a Milano con l'organizzazione Lazzi per avere uno scambio di idee con i colleghi di quella città.

Gli ospiti sono stati ricevuti dal Sindaco e, dai dirigenti dell'Associazione della Stampa Lombarda e dell'Enal ed hanno potuto rendersi conto dell'andamento della ricostruzione di quella città; ammirato il fervore di opere al quartiere dell'inauguranda XXVIII Fiera.

Il nostro capo-cronista ha avuto l'occasione di incontrarsi con i compagni capi-cronisti Panozzo, de «l'Unità» di Milano, Spriano di Torino e Gaudenzi di Genova; lo incontro è stato quanto mai proficuo per uno scambio di esperienze sul metodo di amministrazione comunale delle quattro grandi città e in merito alle lotte che le classi lavoratrici ivi conducono per il miglioramento delle loro condizioni di vita.

Da' primo di aprile comincerà a funzionare, presso la Camera del Lavoro, in piazza Esquilino, ed a cura dell'I.N.C.A., «La biblioteca circolante del lavoratore». Hanno dato la loro adesione uomini politici e di cultura come Basso, Pajetta, Muscetta e le case editrici Einaudi, Rinascita, Universale Economica ecc.. La biblioteca circolante sarà aperta ogni giorno dalle 17 alle 19 a tutti i lavoratori i quali, col versamento della somma di 20 lire, potranno prendere in lettura qualsiasi volume. Cogliamo l'occasione per segnalare ai lettori anche la Libreria Popolare istituita dall'Ufficio Stampa della C.d.L. presso la stessa sede camerale. Per i giorni 1 e 2 aprile è intanto in preparazione una grande raccolta di libri che verrà effettuata in tutti i quartieri della città.

UNA ROMANZESCA VICENDA

Ritrova il figlio dopo trentacinque anni

Il padre è un barbiere romano che attende da un giorno all'altro un fil di fumo dal Brasile

Un barbiere romano, Luigi Taruffi, pestore di un negozio in via Francesco Crispi 81, è protagonista di una vicenda degna di un romanzo d'appendice. Fra pochi giorni egli avrà la gioia di riabbracciare, dopo ben 35 anni di separazione un figlio naturale che lasciò lattante in Brasile.

L'inizio di questa storia invero non comune risale a quasi mezzo secolo fa. Il Taruffi, ch è oggi un uomo ancora vivace, ma dai capelli tutti bianchi, era allora un giovanissimo barbiere, che, come molti altri italiani di allora e di oggi, fu costretto dalle circostanze a prendere la difficile via dell'emigrazione. Egli si recò a Rio de Janeiro e vi rimase otto anni. All'inizio della guerra conobbe una ragazza brasiliana, se ne innamorò e ne divenne l'amante. Dalla relazione nacque un bimbo, al quale fu dato il nome e il cognome del padre. Pochi mesi dopo, l'Italia entrò nel conflitto. Il giovane padre fu costretto ad abbandonare la giovane amante e il figlioletto senza aver avuto il tempo di sistemare di fronte alla legge la relazione con la ragazza.

Alla fine del conflitto, il barbiere fece ritorno in Brasile, con qualche anno di più sulle spalle e con la dura esperienza della guerra. Sperava di ritrovare il figlio e l'amante, per sistemare ogni cosa e far ritorno in Italia con la famiglia. Una delusione lo attendeva. La donna e il bambino avevano cambiato indirizzo e non avevano lasciato nessuna notizia circa la nuova località nella quale si erano recati. Ogni ricerca fu vana. Il Taruffi non riuscì ad avere nessuna notizia, nè del figlio, nè della madre.

Poco tempo dopo, perduta ogni speranza, fece ritorno in Italia. Passarono alcuni anni. Il Taruffi conobbe un'altra donna, italiana questa volta, e la sposò. Nacquero dei figli, che ora sono già grandi. Ma non per questo il barbiere dimenticò il primo figlio, ormai lontano.

Nel 1925, in occasione dell'Anno Santo, molti turisti brasiliani vennero in Italia e, poichè via Francesco Crispi è una via centrale, vicina ai grandi alberghi, il Taruffi ebbe occasione di vederne entrare molti nel suo negozio. E poichè conosceva abbastanza bene il portoghese, tra una insaponata alla barba e una frizione ai capelli, ebbe modo di chiedere notizie del figlio. Entrato in dimestichezza con qualcuno dei suoi occasionali clienti, fece fare anche delle ricerche in Brasile, ma senza ottenere alcun risultato.

Passarono ancora altri lunghi anni. Si giunse alla seconda guerra mondiale. Anche il Brasile entrò in guerra contro l'Asse». Un piccolo contingente di soldati brasiliani venne inviato in Italia. Il Taruffi sperò che suo figlio fosse tra di essi. Questa speranza fu ancora una volta delusa, però tra gli ufficiali del corpo di spedizione brasiliano ce ne fu uno che, venuto a conoscenza della romanzesca vicenda si mise in testa di aiutare il barbiere a ritrovare il figlio. Tornato in Brasile, il buon ufficiale si rivolse alla radio e fece rivolgere un appello a tutta la nazione. Questa volta, grazie all'enorme diffusione data all'appello, il tentativo fu coronato dal successo.

Pochi giorni dopo, una signora si presentò alle autorità. Era la signora Taruffi, cioè la figlia del sottufficiale della marina brasiliana Luigi Taruffi che nel frattempo si era sposato ed era divenuto a sua volta padre.

La signora disse che suo marito, che in quel momento si trovava in mare in qualità di sottufficiale della marina da guerra, le aveva parlato spesso del padre italiano che egli credeva morto durante la prima guerra mondiale.

Ciò che accadde in seguito è facile immaginarlo. Padre e figlio si misero in corrispondenza e cercarono di incontrarsi. La cosa purtroppo non era facile, poichè il giovane Luigi non poteva prendere l'iniziativa di compiere un viaggio in Italia dal momento che prestava servizio nella marina brasiliana.

Ma l'amore paterno riuscì a superare anche questo ostacolo. Il vecchio Taruffi, pur di riabbracciare suo figlio, scrisse infatti al Presidente della Repubblica brasiliana pregandolo di far imbarcare il figlio su una nave diretta in Italia.

Il Presidente della Repubblica accolse la richiesta del vecchio padre ed in questo momento il giovane sottufficiale della marina brasiliana è in viaggio sul «Duque de Cascias» e sbarcherà a Napoli fra qualche giorno.

GRANDE IMPRESSIONE TRA GLI ABITANTI DELLA GARBATELLA

Una bimba undicenne sfugge dalle mani di uno sconosciuto che tentava di rapirla

Il rapitore riesce a sottrarsi alla cattura dopo un drammatico inseguimento - La piccola Gabriella Matteucci sfuggì a un altro tentativo di ratto esattamente un anno fa

Un fatto gravissimo ha messo a rumore ieri sera la popolosa Borgata Garbatella. Una bambina di undici anni è stata oggetto di un tentativo di ratto da parte di un uomo rimasto sconosciuto. Il tentativo è fallito perchè la bambina e il fratellino che l'accompagnava si sono messi a strillare e a chiamare aiuto, facendo accorrere una gran folla di gente. Il rapitore è stato quindi costretto a fuggire ed è riuscito a dileguarsi. Buon per lui, perchè se fosse caduto in mano agli inseguitori, avrebbe passato un brutto quarto d'ora.

L'episodio è accaduto alle 20,15 circa, nel vasto e buio cortile del numero 18 di via Lorenzo da Brindisi. La bambina, che si chiama Gabriella Matteucci, è figlia di un usciere di Banca, frequenta la quarta elementare ed è la penultima di nove fratelli e sorelle, abita al primo piano del lotto 39 dell'Istituto Case Popolari. Alle 20 circa era uscita da casa con il fratello Romolo, di otto anni, per recarsi presso un'amica di famiglia, Franca Aquilini, abitante appunto al numero 18, per farsi dare del miele occorrente per confezionare un dolce.

Fatta la commissione e scambiata qualche parola con l'Aquilini, la bambina è uscita tenendo in una mano il vaso pieno di miele e stringendo nell'altra la mano del fratellino. Per tornare a casa doveva attraversare un cortile di terra battuta, molto vasto, come abbiamo detto, e illuminato scarsamente dal debole e insufficiente chiarore dei lampioni stradali. Alcuni angoli del cortile, dove la luce dei lampioni non può arrivare, sono immersi nel buio più fitto. Da uno di questi angoli di tenebra è sbucato improvvisamente un individuo sui 50 anni, assai alto, bruno, con gli occhiali, con una borsa di cuoio sotto il braccio e indossante un cappotto scuro.

Lo sconosciuto si è avvicinato ai due fratelli e, sbarrata loro la strada, ha afferrato ruvidamente per un braccio la bambina, dicendole con un sogghigno queste ambigue parole: «Di un po', come ti vanno gli affari?».

La bimba, spaventata e tremante, è rimasta per qualche istante senza fiatare, e lo sconosciuto stava già per trascinarla con sè, quando per fortuna il fratello Romolo ha cominciato a chiamare al soccorso, gridando con quanto fiato aveva in gola: «Aiuto, stanno rubando mia sorella!». La voce del bambino ha scosso anche la piccola Gabriella dal terrore che le aveva paralizzato la lingua, e subito anch'essa ha unito le sue grida a quelle del fratello.

E' facile immaginare il seguito. Tutte le finestre si sono aperte; la gente si è affacciata, da un portone è uscito di corsa un gruppo di tranvieri. Il rapitore ha lasciato il braccio della bambina e si è dato a precipitosa fuga, inutilmente inseguito da alcune decine di persone, tra le quali anche un sottufficiale di Marina. Ben presto una grande folla si raccoglieva sul posto. L'impressione era enorme, specialmente tra le mamme, e numerosi cittadini volevano recarsi di casa in casa, di portone in portone per cercare di rintracciare il rapitore. Ma la stessa madre della bambina si è opposta, temendo che non sorgesse qualche pericoloso equivoco, con chissà quali conseguenze, dato il grande fermento che regnava nella zona.

Poco dopo si recavano sul posto alcuni agenti e Carabinieri e un funzionario del Commissariato. Le indagini non davano però alcun risultato. Più tardi un nostro cronista si recava in casa della Matteucci e poteva ascoltare dalla voce della madre come si erano svolti i fatti. «Mia figlia — ci ha detto la signora Matteucci — è rimasta impressionatissima, anche perchè circa un anno fa le capitò un fatto del genere, nello stesso posto. Anche allora la Polizia fece indagini, ma non scoprì niente. Pensate che è così spaventata che non ha voluto mettersi a letto sola e ha pregato una sorella più grande di starle vicino tutta la notte».

E' in distribuzione al C.d.S. materiale di propaganda del Centro del Libro Popolare per la raccolta dei giorni 1 e 2. La Sez. mandino a ritirarlo entro domani

La maggioranza alla C.G.I.L. nelle elezioni alla CISA

La lista di Unità Sindacale ha riportato ieri un altro successo nella elezione della Commissione Interna svoltasi alla Cisa Viscosa.

Su 1175 operai votanti 583 hanno confermato la loro fiducia alla CGIL votando per la lista unitaria che ha conquistato la maggioranza. Dei rimanenti voti 353 sono andati alla lista dei missini e 239 a quella dei repubblicani e liberini. Per gli impiegati, i 75 voti sono stati così ripartiti: 20 al rappresentante della direzione e 16 al candidato della lista unitaria. I rimanenti voti sono stati frazionati fra le diverse liste.

DECISO IERI DAL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Una gratifica pasquale ai dipendenti della Stefer

Rinviata la decisione degli aumenti tariffari

Ieri sera, come avevamo annunciato, il Consiglio di Amministrazione della STEFER ha affrontate il problema dei nuovi aumenti di tariffe. Dopo uno scambio di vedute generali, però, è stato deciso di rimandare il tutto ad una delle prossime riunioni per consentire ai singoli componenti di esaminare attentamente tutte le proposte preparate dalla Azienda.

Sempre nella seduta di ieri, il Consiglio d'Amministrazione della STEFER ha deciso di concedere una gratifica pasquale a tutto il personale. La gratifica sarà data senza distinzione di gradi e tenendo conto solamente dello stato di famiglia dei dipendenti. Le misure sono state fissate in 6260 lire a coloro che hanno famiglia a carico e in 4700 lire ai celibi e alle nubili.

Contro la corruzione al Poligrafico dello Stato

I lavoratori del Poligrafico Piazza Verdi hanno ieri protestato in assemblea contro i tentativi di intimidazione e di corruzione dell'Amministrazione diretti a minare lo spirito democratico del personale e ravvisando in tali manovre un elemento di tutta la più ampia manovra tendente a fiaccare lo spirito di resistenza della classe lavoratrice italiana e gettare il Paese in preda alle mene dei guerrafondai imperialisti, hanno riaffermato la decisa volontà di lottare uniti in difesa dei diritti sindacali, delle libertà democratiche sancite dalla Costituzione.

CONVEGNI DI SETTORE

Oggi alle ore 18, le segreterie di tutte le sezioni del P.C.I., tutti i segretari e le segretarie di cellula, i segretari e gli organizzativi delle sezioni della P.G.O., sono convocati nelle sedi dei rispettivi settori.

O.D.G.: — PROVVEDIMENTI ANTICOSTITUZIONALI DEL GOVERNO E LO SCIOPERO DEL 22 MARZO.

I compagni delle sezioni del primo settore sono convocati, invece che in sede, presso la sezione Ponte Parione.

In ognuno dei settori la relazione verrà svolta da un compagno del Comitato Esecutivo della Federazione.

AL SEGUITO DI UN GIOVANISSIMO PREGIUDICATO

Dietro il miraggio del cinema quattro ragazzi fuggono da casa

Uno si è pentito e ha fatto marcia indietro - Sulle tracce degli altri

La Squadra Mobile della Questura, avocate a sè le indagini sul «rapimento» dei tre ragazzi abitanti a Palazzo Altieri in Piazza del Gesù, ha già identificato il «rapitore». Si tratta di tale Enrico Nulli, di Ulisse, nato ad Orvieto il 30 marzo del '29, residente a Roma, senza fissa dimora, pregiudicato per reati contro il patrimonio.

Il barcone sul quale il rapitore e i rapiti si erano avviati lungo la corrente del Tevere, è stato ritrovato all'altezza di Ponte Cavour. La Mobile ritiene quindi che gli scomparsi si trovino ancora a Roma e che nel giro di un giorno o due potranno essere rintracciati.

Ecco i particolari della complicata faccenda. Lunedì scorso il Nulli avvicinava i ragazzi Giuseppe Barucci, Augusto Ceci, Giuseppe e Gerardo Carotenuto e, spacciandosi per regista cinematografico, proponeva a tutti una scrittura e grandi possibilità di guadagnare forti somme di danaro.

In un primo tempo il Nulli parlava di un film sugli scugnizzi da girare a Napoli, poi diceva che il film doveva essere girato in Africa. Infine proponeva ai ragazzi di imbarcarsi su una chiatta e di avviarsi lungo la corrente fino al mare.

Uno dei ragazzi, e precisamente il Ceci, ha disertato all'ultimo momento la spedizione, è ritornato a casa, e ha narrato prima ai genitori e poi alla polizia l'accaduto. Secondo il suo racconto, i ragazzi si sono incontrati con il Nulli in Piazza Colonna, lo hanno seguito nella sua abitazione in via Famagosta 8, dove il falso regista affermava di dover ritirare una grossa somma di danaro necessario al viaggio. Quindi, tutti insieme si recavano al piazzale Flaminio, dove prendevano un treno della Roma-Nord, scendevano alla fermata dell'Acqua Acetosa e, dopo una lunga marcia lungo le rive del Tevere, raggiungevano una baracca nella quale passavano la notte. All'alba si recavano sul greto e il Nulli mostrava loro la chiatta sulla quale dovevano imbarcarsi. Tutti accettavano con entusiasmo e saltavano a bordo, tranne il Ceci, il quale, colto da improvvisa resipiscenza, si dava alla fuga, facendo ritorno a casa.

La polizia è convinta che il racconto del Ceci sia vero solo in parte. Ancora oscure sono le ragioni che hanno indotto il Nulli a rapire, se di rapimento vero e proprio può parlarsi, i quattro ragazzi. Secondo alcuni funzionari il Nulli sarebbe uno squilibrato. Secondo altri, la clamorosa scomparsa dei quattro, avrebbe un retroscena assai più grave di quanto non possa sembrare a prima vista. Va osservato però che anche il «rapitore» è quasi un ragazzo. Basta pensare che egli entra nella maggiore età proprio, essendo nato il 30 marzo del 1929.

Assolta una domestica dall'accusa di furto

Alla IV Sezione della Corte d'Appello si è concluso ieri un processo del quale è stata protagonista la domestica Amedea Muratori, quarantenne, accusata dalla sua padrona, la signora De Angelis abitante in via V. Lorenzi, di averla derubata di oggetti di valore e di biancheria di lusso per un importo ingentissimo.

Di fronte all'affermazione di accusa della De Angelis ed a quella della Muratori che sosteneva energicamente la propria innocenza, l'VIII Sez. del Tribunale si attenne ad una soluzione di compromesso assolvendo la Muratori per insufficienza di prove. Da qui il ricorso.

La Corte d'Appello (Pres. Cassiani; P.G. Tartaglia) ha respinto la richiesta del P.M. che voleva la conferma della precedente sentenza, accogliendo invece quella del difensore, assolvendola con la formula più ampia: per non aver commesso il fatto.

La parte più interessante della sentenza assolutoria si riferisce ad una norma e ad un concetto che non possono non colpire per la loro squisita equanimità: non potersi condannare sulla sola affermazione di una parte, non potendosi ritenere sufficienti le dichiarazioni di questa per convincere di reità chi è chiamato a giudicare.

Commissioni degli «Amici»

I compagni che fanno parte della Commissione Organizzativa-Ricreativa dell'Associazione, presso Uff. Prot. del nostro giornale alle 18.30 Si prega di non mancare, data l'importanza della riunione.

AMICI DE «L'UNITA'»

Ostiense: gli «Amici» in Sez. alle 19.30, mercoledì il comp. Cecilia del Comit. Prov.

Marco: gli «Amici» in Sez. alle 20, mercoledì il comp. Mosca.

Aurelia: «Amici» alle 20 in Sezione

Corrispondenti de «l'U»

Portuense: alle 19.30 il nostro corrispondente terrà la riunione generale dei corrispondenti di Sezione, di cellula e di zona. Coloro che non lo avessero ancora fatto, sono pregati di portare la cronaca foto.

DOPO L'AGGRESSIONE DELL'AVV. CORTINI

La protesta del Foro per le brutalità della Celere

In relazione alla notizia apparsa su un quotidiano della sera siamo in grado di precisare che non una ma quindici sono stati i fermati di domenica scorsa a Cavalleggeri, di cui due successivamente rilasciati perchè minori di 14 anni, e gli altri tredici deferiti all'Autorità Giudiziaria in stato d'arresto per... incitamento alla rivolta! Fra essi vi è una donna, certa Vittoria Pagano, ed il decano dell'Ordine forense di Roma, il settantaquattrenne notissimo avvocato Alfonso Cortini, «reo» di un energico, dignitoso intervento verso i tutori dell'ordine nella sua qualità di cittadino e di uomo di legge che assisteva indignato alla sfacciata e brutale violazione delle libertà costituzionali, fra le quali, fino a prova contraria, c'è anche la diffusione e la vendita della stampa democratica.

A seguito di ciò, l'Associazione Sindacale Forense, in assemblea straordinaria, ha deplorato all'unanimità l'episodio. Una rappresentanza dell'Associazione ha ricevuto assicurazione dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale, dove si era recata a rendere note le deliberazioni dell'Assemblea, che l'Autorità Giudiziaria farà il possibile per chiudere al più presto lo spiacevole episodio.

Da parte nostra aggiungiamo che, come al solito, l'attività dei tutori dell'ordine è stata controproducente ai fini della repressione del movimento democratico. I due ragazzi fermati sono oggi membri della Federazione Giovanile Comunista, e quattro autisti pubblici presenti alla giostra della Celere si sono subito dopo iscritti al P.C.I.

LEGGETE «Vie Nuove»

Teatri - Cinema - Radio

ARTI: ore 21 ultime repliche di «DIECI POVERI NEGRETTI» di A. Christie. Lunedì la novità assoluta «PUDORE» di Nicola Manzari. Vendita biglietti al botteghino del teatro (48.55.30).

TEATRO PIRANDELLO - Tutti i giovedì i soci di Italia-URSS e gli iscritti alla C.d.L. ed all'E.N.A.L. godranno dello sconto, pagando il biglietto d'entrata L. 150, al Teatro Pirandello in via Acquasparta.

RIDUZIONI E.N.A.L.: Altieri, Capitol, Centrale, Colonna, Colosseo, Cristallo, Esquilino, Flaminio, Italia, Magliana, Manzoni, Massimo, Olimpia, Rialto, Rosa, Sala Umberto, Salone Margherita, Stadium: Tiburtino, Tiziano, Torspaccata, XXI Aprile.

TEATRI

ADRIANO: ore 21: comp. Wanda Osiris — **ARGENTINA:** venerdì 31 marzo alle 17,30: Concerto col soprano negro Dordy Mayner, con musiche di Bellini, Haendel, Brahms, Mozart e Debussy — **ARTI:** ore 21: comp. Scelzo, Paul, Porelli: «Dieci poveri negretti» — **ATENEO:** ore 18: comp. dell'Ateneo: «La cameriera brillante» — **ELISEO:** ore 17: compagnia Niachi, Vivi Gioi, Tieri: «Così per gioco» — **OPERA:** ore 21: «Traviata» — **PICCOLO TEATRO** (Via Vittoria 6) «Invito al castello» (ore 21) — **PIRANDELLO:** ore 18: comp. Maccherone: «Tartufo» — **QUIRINO:** ore 21: Teatro d'Israele «Oheì»: «Il Re Salomone e il ciabattino» — **SATIRI:** ore 21: «Prespass» (in inglese) — **VALLE:** sabato, 1 aprile, debutto Tognazzi: «Castelli in aria».

VARIETA'

A.B.C.: Totò al Giro d'Italia e riv. — **ALHAMBRA:** Figlia mia e comp. Bambi-Salvatori — **ALTIERI:** Cuore e riv — **AMBRAJOVINELLI:** Al chiaro di luna e riv — **BERNINI:** Femmina e riv. — **CENTOCELLE:** I briganti e riv. — **COLA DI RIENZO:** E' primavera e comp. Quirici — **FIAMMETTA:** «Sit wan ted» e riv. (19,15, 21,45) — **LA FENICE:** Città proibita e comp. di riv. — **LAMARMORA:** Io solo mio e riv. — **MANZONI:** La mano della morta e comp. Fiorenti — **NUOVO:** Che donna e riv. — **PRINCIPE:** La fortuna è femmina e riv. — **TRIANON:** Richiamo del Nord e riv. — **VOLTURNO:** Il grande peccatore e riv.

CINEMA

Acquario: Donne e veleni — **Adriacino:** Pensilvania — **Alba:** Non fidarti di tuo marito — **Alcyone:** Il grande peccatore — **Ambasciatori:** La avventura di Don Giovanni — **Apollo:** Dakota — **Appio:** Il grande peccatore — **Aquila:** I ribelli del porto — **Archimede:** Sesta — **Arenula:** Il diavolo bianco — **Asteria:** Il grande peccatore — **Astra:** Jolanda e il re della samba — **Atlante:** Il trovatore — **Attualità:** Giubbe rosse — **Augustus:** Il terzo uomo — **Aurora:** Piccolo porto — **Barberini:** La signora di mezzanotte — **Brancaccio:** Amore sotto i tetti — **Capitol:** Lo schiavo della città — **Capranica:** Lo scorpione d'oro — **Capranichetta:** Giubbe rosse (21,45) — **Centrale:** Gli affari di suo marito — **Cine-Star:** Campane a martello — **Clodio:** Donne e veleni — **Colonna:** 60 lettere d'amore — **Colosseo:** Aquila a due teste — **Corso:** La schiava della città — **Cristallo:** Luna Park — **Delle Maschere:** Spettacolo di prosa — **Delle Vittorie:** Cristoforo Colombo — **Del Vascello:** Cielo sulla palude — **Diana, Crispi** l'astrologo — **Doria:** La bella impradenta — **Eden:** La avventura di Don Giovanni — **Esquilino:** Il corriere della Groenlandia — **Esperia:** Lo scorpione d'oro — **Excelsior:** Addio all'esercito — **Fornaci:** Il terrore corre sul filo — **Fiamma:** Amanti crudeli — **Flaminio:** In giro con due americani — **Fogliano:** I bassifondi di San Francisco — **Fontana:** Se ci sei batti due colpi — **Galleria:** Corrado — **Giulio Cesare:** La fonte meravigliosa — **Golden:** Il grande peccatore — **Imperiale:** Il figlio di D'Artagnan (10,30 antim.) — **Induno:** La città del jazz — **Iris:** La ragazza di Harper — **Italia:** I bassifondi di San Francisco — **Massimo:** Come conosci l'America — **Marconi:** Tre settimane a Parigi — **Metropolitan:** Vita di Cristo — **Moderno:** Il figlio di D'Artagnan — **Modernissimo:** Sala A. Benevento reverendo, Sala B. Enrico V — **Novocine:** La quercia dei giganti — **Odeon:** Luna park — **Odescalchi:** L'isola sulla montagna — **Olympia:** Domenica d'agosto — **Orione:** Gli amori di Carmen — **Ottaviano:** Il vendicatore — **Palazzo:** Biancaneve e i sette nani — **Palazzo Sistina:** Il vagabondo della città morta — **Parioli:** Le avventure di Don Giovanni — **Planetario:** Grattacielo tragico — **Plaza:** Cynthia — **Preneste:** Gianni e Pinotto detectives — **Prati:** Incatenata — **Quirinale:** Il grande peccatore — **Quirinetta:** Amanti crudeli — **Reale:** Il grande peccatore — **Rex:** Le avventure di Don Giovanni — **Rivoli:** Pinky, la negra bianca (16,20, 18,45, 22) — **Roma:** Fiesta e sangue — **Rubino:** La notte ha mille occhi. — **Salario:** L'ultima tappa per gli assassini — **Sala Umberto:** Gli amori di Carmen — **Salone Margherita:** Adamo ed Eva — **Santo Ippolito:** Squadra Mobile 61 — **Savoia:** Amore sotto i tetti — **Smeraldo:** Odio di sangue — **Splendore:** Tutti contro moglie — **Stadium:** Isola sulla montagna — **Supercinema:** Viva Villa — **Tiziano:** Segreto mortale — **Trevi:** Amore sotto i tetti — **Trieste:** Viale Flaminio — **Tuscolo:** Abbandonata in viaggio di nozze — **Ventun Aprile:** S.O.S. jungla — **Verbano:** Egli camminava nella notte — **Vittoria:** La famiglia Stoddard

RADIO

RETE ROSSA - Ore 11: Mus. rich. — 12.25: Canzoni — 13.26: Danze e folklore — 13.55: Orch. Majetta — 14.30: Curiosando in discoteca — 17: Pomeriggio music. — 18.30: Radiosa — 18.50: «La memoria di un settantanno» di I. Nievo — 19.57: Rassegna del jazz — 21.05: «Serenata» per 9 strumenti di W. Goldschmidt — 21.30: Orch. Ferrari — 22.12: L. van Beethoven: primo concerto per piano ed orchestra — 22.45: Orch. Argento — 23.30 Orch. Gallo.

RETE AZZURRA - Ore 13.26: Quartetto Mogliano — 18: Musica leggera — 18.20: Musica musicale — 19: Quart. Ambrosiano — 20.30: Orch. Cetra — 21.15: «Tempo di Bach» — 22.15: Atti di E. Russo — 23.20: I grandi della lirica.

I VANTAGGI

sono molti, i prezzi sono ottimi, l'assortimento in stoffe per uomo, giacche e pantaloni nei tipi più svariati; si possono ammirare ed acquistare da «SUPERABITO», in via Po, 39-f (ang. via Simeto). Portando la stoffa si confezionano abiti e tailleurs. Vendita anche a rate. Si accettano in pagamento Buoni Fides - Epovar - Enal.

DOMENICA ESPOSIZIONE

SUPERABITO è il negozio che consigliamo ai nostri lettori.

Tariffe Pompe Funebri

DEPOSITATE

Soc. A. ZEGA & C.

32, Via Romagna, 32

43.528 - 43.590

A ROMA NON HA SUCCURSALI

ALCUNE TARIFFE

AUTOFUNEBRE per trasporti da e per qualsiasi località al km L. 35

TRASPORTO 3.a adulti, feretro ca-2 cavalli) feretro castagno cm 3, cornici alla base e al coperchio, lucidatura a spirito pratiche inerenti tasse comprese L. 8.637

TRASPORTO 2.a adulti, feretro castagno cm 3 pratiche inerenti, tasse comprese L. 5.927

TRASPORTO 2.a adulti (8 colonne, 2 cavalli), feretro castagno centimetri 3 con cornici alla base e al coperchio lucidatura a spirito, zinco interno, pratiche inerenti, tasse comprese L. 16.943

PAGAMENTI RATEALI

OGGI «Prima» al Cinema CAPRANICA e EUROPA

CAPRANICHETTA
Piazza MONTECITORIO, 125-126
POLTRONE NUMERATE
Prenotaz. 62.465
GIUBBE ROSSE
Ingresso continuato

OGGI «Prima» ai Cinema FIAMMA e QUIRINETTA

PICCOLA CRONACA

OGGI GIOVEDI' 30 MARZO: S. Amedeo. Il sole si leva alle 6.10 e tramonta alle 18.4. Durata del giorno ore 12.36. Nel 1282 ha luogo la sollevazione popolare dei Vespri Siciliani. Nel 1945 l'Armata Rossa libera Danzica.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 49, femmine 36; nati morti 5. Morti: maschi 21, femmine 20. Matrimoni trascritti 21.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura di ieri: 7,9-20,2. Per oggi è previsto tempo nuvoloso. Temperatura in lieve aumento.

FILM VISIBILI - «Domenica d'agosto» allo Olympia, «Enrico V» al Modernissimo, sala B: «Pinky, la negra bianca» al Rivoli.

CONFERENZE - Oggi alle 20.30 alla sezione Lubjenski a Corso d'Italia 86, Giovanni Germanetto parlerà sul tema: «Incontri con Gorki». — All'Università, Facoltà di Lettere, oggi alle 16, il prof. Speerri, Rettore dell'Università di Zurigo, parlerà sul tema: «Elementi di una critica costruttiva». Seguirà dibattito. — Sabato alla «Giordano Bruno» in via Brunetti 69 p. 3, alle 18.30 il prof. Giuseppe Petronio parlerà sul tema: «Libertas, l'enciclica di Leone XIII». Tutti sono invitati a intervenire.

LUTTO - Alle ore 3,30 di ieri è deceduto il compagno Romano Carrari della Sezione Trastevere. Ai parenti le più vive condoglianze da «l'Unità». I funerali avranno luogo oggi, alle 14.30, partendo dall'abitazione dell'estinto in via Pietro Peretti n. 24.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

VENERDI'

Tutte le Sezioni mandino in Federazione alle 18.30 il responsabile del servizio d'ordine.

Nettezza Urbana Comune: i comp. alle 17 a V. Franciosa (sez. Monti)

FERAZIONE GIOVANILE

GIOVEDI'

Segretari, organizz. e responsa. ragazze di sez. sono tenuti a partecipare ai convegni dei settori del P.C.I. che si terranno nelle sed. di settori stessi.

Responsa lavoro popolare a Fed. alle 18

Le sezioni che volessero far parte della delegazione di sezione che andrà domenica a Livorno alla manifestazione conclusiva del Congresso della F.G.C.I. debbono prenotarsi non più tardi di domani presso la Federazione versando L. 2.100 per il viaggio

RIUNIONI SINDACALI

Oggi alle 17,30 avrà luogo alla C.d.L. la riunione del Consiglio Generale delle Leghe e dei Sindacati per esaminare e discutere determinati e ben definiti problemi sindacali. Alla riunione dovranno partecipare tutti i componenti la Commissione Esecutiva della C.d.L., tutti i Segretari e Vice Segretari dei Sindacati ed i Segretari delle Sezioni Camerali Mandamentali.

Metallurgici - Comm. int. Collettori e Attivisti Sind. venerdì alle 18 alla C.d.L.

Vatran - Venerdì, ore 18, Comit. Dir. Vatran e componenti Comit. Sind. Ceramica Aziendale di Monterotondo in sede.

OGGI "PRIMA.. AL BARBERINI